

Concerto Spirituale per il Giorno della Memoria 2011

Sabato 29 gennaio, per il Giorno della Memoria 2011, in ricordo delle vittime dei nazi-fascisti, presso il Centro Anziani di Piano di Sorrento (NA), si è tenuto un *Concerto Spirituale* con il violoncellista Silvano Fusco e il pianista Federico De Lauro.

Il programma comprendeva due brani del musicista Giuseppe Selmi - “sognati” nel campo di prigionia di Tarnapol e scritti successivamente in quello di Sandbostel - ed *Epicedio* di Giovanni Tebaldini, composizione per orchestra - dedicata ai giovani martiri fratelli Paolo e Bruno Branconi trucidati dai tedeschi il 29 giugno 1944 nella campagna di Castelfidardo – nella versione per pianoforte realizzata a suo tempo dall’Autore per l’annuale ricorrenza.

Sabato 29 gennaio 2011, ore 19

Centro Anziani

Piano di Sorrento - Piazza Cota

Concerto Spirituale

con

Silvano Fusco, Violoncello

Federico De Lauro, Pianoforte

Programma

Giovanni Tebaldini (1864-1952)

Epicedio per i Martiri Lauretani (1944)

(dalla versione autografa per pianoforte)

Giuseppe Selmi (1912-1987)

Suite di Scene infantili, per pf e vlc

Concerto spirituale per violoncello

(adattamento per pf e vlc dell'Autore)

Il Concerto, senza dubbio, è un evento di livello nazionale, considerando che neanche i più importanti solisti e collezionisti di partiture per violoncello hanno ormai notizia dell'intenso *Concerto* di Giuseppe Selmi, "sognato" nel 1943 nel campo di prigionia di Tarnapol e scritto, in seguito, in diversi campi tra il 1943 e il 1944. Selmi, Guareschi e Coppola divennero amici per la pelle nel campo di prigionia di Sandbostel, mantenendo rapporti anche nel dopoguerra. Per questa ragione si è pensato di organizzare le due serate, strettamente congiunte, per il Giorno della Memoria 2011.

Nel 1944 l'esercito tedesco, ormai in ritirata, trucidò, vicino a Loreto, i giovani Bruno e Paolo Branconi, colpevoli di aver lottato, senza impugnare le armi, per gli ideali di libertà e democrazia. Giovanni Tebaldini, venuto a conoscenza dell'efferato eccidio, volendo onorare la memoria dei martiri lauretani, scrisse d'impeto un *Epicedio* per orchestra, eseguito per la prima volta a Napoli nel 1948, a cura dell'Associazione "A. Scarlatti". L'autore aveva realizzato anche la versione per pianoforte replicata a Loreto nelle annuali ricorrenze.

Si ringraziano gli eredi del Maestro per aver fornito la rara partitura.